



Protocollo n. 53509

del 20 marzo 2017

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

DETERMINA A CONTRARRE

IL CAPO DELL'UFFICIO I

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il D.P.R. 05 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

VISTO il D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante "Norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri";

VISTO il D.M. 11 ottobre 2010, n. 2060 registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010, reg. n. 18, fg. N. 146, che disciplina le articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con il predetto D.P.R. n.95/2010;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e, in particolare, gli art. 32 e 36 comma 2 lett a);

VISTO il D.P.R. n. 8 dell'8 gennaio 2016, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016 reg. 245;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2013, n. 2398, di preposizione del sottoscritto a Capo dell'Ufficio I della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti il 21 febbraio 2014;

VISTA la Legge dell' 11 dicembre 2016, n. 232 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" (legge di bilancio 2017);

VISTO il D.M. n. 5021/1/bis del 9 gennaio 2017 con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità per l'esercizio finanziario 2017;

VISTO il D.M. 03.02.2017, n. 234, registrato alla Corte dei Conti il 10.02.2017, reg. n. 353, di conferma del sottoscritto a Capo dell'Ufficio I a decorrere dal 16 febbraio 2017;

VISTO il D.M. n. 2821 del 28 febbraio 2017 con il quale il Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese ripartisce le risorse finanziarie, umane e materiali tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO l'art. 5, comma 5 del DPR n. 95 del 19 maggio 2010 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, a norma dell'Art. 74 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 (convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 6 agosto 2008), che attribuisce alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese tra i propri compiti istituzionali la promozione e lo sviluppo, d'intesa con le altre competenti amministrazioni dello Stato, di iniziative dirette a sostenere l'attività all'estero delle imprese italiane e a favorire gli investimenti esteri in Italia;

VISTO il D.M. 11 ottobre 2010, n. 2060, relativo alle articolazioni interne degli Uffici di livello dirigenziale che attribuisce a questo Ufficio la Promozione e il coordinamento delle iniziative d'internazionalizzazione del sistema economico italiano e le attività di informazione e divulgazione delle opportunità e degli strumenti per favorire la crescita del sistema produttivo italiano;

CONSIDERATO che questo Ufficio nell'ambito delle proprie competenze organizza eventi (Business Forum Country Presentation, Webinar, audio conferenze ecc...) con l'obiettivo di promuovere le opportunità di business alle aziende italiane nei mercati esteri;

CONSIDERATO che ai suddetti eventi è prevista la partecipazione dell'On. Ministro e di esponenti istituzionali dei Paesi coinvolti nell'evento, nonché di rappresentanti imprenditoriali italiani, stranieri ed organi di stampa;

TENUTO CONTO che per tali eventi occorrerà avvalersi dei seguenti servizi di: accoglienza e registrazione dei partecipanti, interpretariato, assistenza tecnico - gestionale degli apparati audiovisivi, catering, grafica, tipografia, trasporto e sistemazione alberghiera;

CONSIDERATO che per la fornitura dei predetti servizi occorrerà rivolgersi ad operatori economici qualificati e che pertanto, a seguito di un'indagine di mercato, questo Ufficio provvederà a selezionare ed invitare, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, gli operatori economici in possesso dei necessari requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO l'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni, secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

RILEVATO di potersi avvalere del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), in quanto la fornitura dei servizi anzidetti è ivi contemplata, costituendo la predetta piattaforma, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, un elenco aperto di operatori economici utilizzabile al fine di individuare il potenziale affidatario dei predetti servizi;

CONSIDERATO che la spesa in questione rientra nell'ambito di applicazione della L. 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010, art. 6 comma 8, relativo ai limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, che per l'anno 2017 ammontano ad € 21.911,71, a valere sul cap. 2610/1;

TENUTO CONTO che il residuo del predetto limite per la spesa in argomento per l'anno 2017 ammonta € 12.768,65 IVA inclusa, a valere sul cap. 2610/1;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea e alla sub - soglia di € 40.000, mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

VISTO l'art. 95, comma 4, lett. b), del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 ai sensi del quale il criterio di aggiudicazione delle offerte per la selezione del contraente affidatario sarà quello del minor prezzo, trattandosi di una fornitura di servizi con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato;

RITENUTO congruo porre quale limite della procedura di affidamento diretto della fornitura dei servizi di: accoglienza e registrazione dei partecipanti, interpretariato, assistenza tecnico - gestionale degli apparati audiovisivi, catering, grafica, tipografia, trasporto e sistemazione alberghiera; questione, l'importo complessivo residuo di **€ 12.768,65 IVA inclusa** avuto riguardo ai correnti valori di mercato della fornitura dei servizi anzidetti;

VISTI gli artt. 37, comma 2 del D. Lgs. N. 33/2013 e 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di Amministrazione trasparente;

DETERMINA

Articolo 1

Sarà avviata la procedura di affidamento diretto per la fornitura dei servizi di accoglienza e registrazione dei partecipanti, interpretariato, assistenza tecnico - gestionale degli apparati audiovisivi, catering, grafica, tipografia, trasporto ed sistemazione alberghiera, ai sensi dell' art. 36, comma 2 lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016;

Articolo 2

La spesa complessiva connessa alla procedura di cui al precedente art. 1 non può essere superiore a € **12.768,65 IVA inclusa**. Essa è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, nel cap. 2610 p.g. 1 del bilancio di questo Ministero.

Articolo 3

Il responsabile del procedimento è il sottoscritto.

Roma,

Il Capo Ufficio
Min. Plen. Nicola Lener
(firma digitale)